

DISPENSA 5

Economia ed Organizzazione Aziendale

INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA DELL'ORGANIZZAZIONE

LA CRESCITA DELLE ORGANIZZAZIONI

La teoria economica tradizionale:
la teoria dei mercati
la mano invisibile

i mutamenti recenti:
è mutata la struttura delle imprese
dalle imprese individuali
alla produzione su larga scala
lo sviluppo del settore pubblico
la crescita della presenza di persona le professionale

la mano visibile,
cioè le decisioni prese nelle organizzazioni
produttive e burocratiche,
si è affiancata e in buona parte ha sostituito
l'operare impersonale del mercato

Herbert Simon:

*i sistemi economici attuali sono definibili non più come sistemi di mercato,
ma come sistemi di organizzazione*

un problema:

è cresciuta significativamente la quantità degli scambi interni alle organizzazioni,
si è ridotta l'importanza degli scambi di mercato

ma questa evoluzione è variabile nel tempo:
si oscilla da processi di verticalizzazione
e processi di esternalizzazione di funzioni

si pongono quindi
domande nuove:

*Da che cosa è determinata la scelta fra i mercati
e le organizzazioni?*

Qual è l'efficienza relativa dei mercati e delle organizzazioni?

Perché esistono organizzazioni differenti?

Le imprese, le burocrazie pubbliche,
le associazioni senza fini di lucro,
le cooperative

Qual è il grado di efficienza relativa di ciascun tipo di organizzazione?

LE ORGANIZZAZIONI: UN PROBLEMA COMUNE

Una parte minima delle persone impegnate
nell'attività delle organizzazioni
hanno un interesse diretto ai risultati economici
delle organizzazioni

allora il problema è quello
di trovare i meccanismi e le motivazioni
capaci di dirigere
l'azione delle persone verso le finalità delle organizzazioni in cui lavorano.

La domanda cruciale
*Come è possibile guidare i membri di un'organizzazione verso il raggiungimento
dei fini dell'organizzazione?*

LA TEORIA ECONOMICA DELL'ORGANIZZAZIONE

I due strumenti analitici:
la teoria dei costi transazione
(Coase)
la teoria economica dell'informazione

LA TEORIA DEI COSTI TRANSAZIONE

L'effettuazione degli scambi comporta un costo che non è dato solo al prezzo pagato, ma anche da tutti i costi connessi alla loro effettuazione

gli operatori cercano di minimizzare
i costi complessivi dello scambio
(somma del prezzo e dei costi di transazione)

le organizzazioni come possibile soluzione al problema dei costi di transazione

LA TEORIA ECONOMICA DELL'INFORMAZIONE

I soggetti economici operano in condizione di informazione limitata e quindi di
incertezza

Le organizzazioni come possibile soluzione al problema dell'incertezza

LA TEORIA DEI DIRITTI DI PROPRIETA'

Ciò che spiega i comportamenti delle organizzazioni non sono i loro obiettivi, ma la struttura di incentivi e di penalizzazioni, che è determinata dai diritti di proprietà

LA TEORIA DELL'AGENZIA O, PIU' CORRETTAMENTE DEL MANDATO

Gran parte dei rapporti con cui
gli individui entrano in contatto
con altri individui
per la soluzione dei propri problemi

è caratterizzata da una
delega di competenze e di potere decisionale

il mandante si affida
al mandatario
perché non ha il tempo
e le competenze per svolgere
egli stesso alcune funzioni:

il principio della delega

alla delega è associata
l'asimmetria informativa

il problema:
determinare la struttura del contratto
che incentivi l'agente
ad adottare comportamenti compatibili
con il raggiungimento degli obiettivi

UNA CONDIZIONE FONDAMENTALE:

L'assenza dell'effetto ricchezza

Le decisioni prese dagli
operatori economici
non devono dipendere dalla quantità
di risorse che posseggono

*che cosa richiede
l'assenza dell'effetto ricchezza?*

a) le parti che negoziano un accordo
valutano tutti i vantaggi ed i rischi
che ne derivano come equivalenti
ad un certo trasferimento di moneta

i lavoratori non rifiutano in assoluto
il rischio di un incidente

a) tale valutazione è indipendente
dalla ricchezza posseduta

lo scambio del rischio con l'indennizzo
non deve dipendere dalla
ricchezza posseduta

b) i contraenti sono in grado di effettuare con tempestività
i pagamenti monetari
dovuti per l'esecuzione della transazione

si tratta di condizioni
particolarmente restrittive

un esempio generale

le sanzioni finanziarie per il mancato rispetto
delle obbligazioni assunte sono un modo efficiente
per risolvere problemi
di incentivazione
è fondamentale
che quanto viene pagato
da una parte è incassato senza perdite
dall'altra

ma perché ciò avvenga
la parte che vi deve essere soggetta
debba avere la capacità
di pagare

altri esempi

il caso dei camion
le garanzie sui prestiti bancari

L'ORGANIZZAZIONE

**Perché esistono
le organizzazioni?**

Perché se è possibile ricorrere
agli scambi di mercato
si preferisce creare una organizzazione?

*L'impresa sorge come risposta
a costi di transazione
o a problemi di informazione elevati*

LE DUE OPZIONI

Il caso di un'impresa editoriale

La prima ipotesi:

affidarsi completamente

a scambi di mercato

tale opzione comporta

un certo numero di operazioni

di discreta complessità

- a) individuazione delle persone con cui stringere rapporti;
- b) la valutazione della loro serietà professionale;
- c) stipula di contratti
- d) verifica della prestazione e dei tempi

*La seconda ipotesi:
l'impresa,
cioè l'organizzazione*

si riduce il numero di transazioni
invece di una complessa rete
di rapporti di mercato,
un'organizzazione

LA SCELTA AVVIENE
SULLA BASE DELLA
CONVENIENZA ECONOMICA:
la soluzione che minimizza i costi
sia i costi di produzione
che i costi di transazione

(i costi di definizione, stipula ed esecuzione dei contratti)

e su questa base che
l'imprenditore sceglie
la struttura di governo
delle transazioni
(O. Williamson)

I COSTI DI TRANSAZIONE

Una tipologia dei costi

I costi di transazione ex ante
al momento della definizione del contratto

I costi di transazione ex ante
durante la esecuzione del contratto

LE ORIGINI DEI COSTI DI TRANSAZIONE

Essi dipendono:

- a) dall'asimmetria informativa;
- b) dalla specificità della transazione
- c) dalla frequenza nel tempo

L'IMPRESA NELLA TEORIA ECONOMICA: CONCEZIONI A CONFRONTO

La concezione microeconomica tradizionale:

**L'impresa come funzione di produzione
che combina fattori,
per produrre beni**

il comportamento efficiente dell'impresa: la minimizzazione dei
costi

una visione riduttiva, specie se si considera il fattore lavoro:
tra impresa e lavoratore
non vi è solo una relazione tecnologica
vi è uno scambio di informazioni,
una relazione umana

la funzione specifica dell'imprenditore:
l'assunzione del rischio
(Frank Knight):

**l'impresa è l'istituzione che
permette all'imprenditore
di specializzarsi nella assunzione del rischio**

l'approccio dell'economia industriale:
la spiegazione dell'impresa
è puramente tecnologica:
l'impresa nasce quando un'innovazione
rende conveniente radunare più
lavoratori sotto la guida dell'imprenditore

l'impresa può così essere
vista come una sinergia
tra diverse unità
che permette di sfruttare

le economie di dimensione

le economie delle riserve concentrate

le economie di funzione

L'approccio contrattuale
(Alchian e Demsetz)

**l'impresa nasce per risolvere il problema
dell'incentivazione all'interno
di un lavoro di squadra**

se il prodotto di ciascun singolo
lavoratore non è perfettamente misurabile:
vi sono problemi di free-rider

il controllore:
con il compito di misurare
il contributo produttivo dei singoli
e di determinare la remunerazione appropriata

quali incentivi a questo controllore?

Anche lui deve avere una struttura di remunerazione,
che lo induca ad effettuare
il suo lavoro in modo efficiente

il controllore può essere remunerato
con il residuo:
allora il controllore
si identifica con il proprietario

una visione neohobbesiana

lo Stato esiste per ridurre
gli effetti devastanti
del comportamento anarchico degli individui

l'impresa esiste per ridurre
la tendenza degli
uomini a mal fare

la spiegazione neomarxista

l'impresa esiste per consentire
al capitalista di
sfruttare i lavoratori

un'impresa gestita dai lavoratori
potrebbe essere più efficiente di quella gestita da un capitalista
poiché minori sarebbero gli incentivi
a ridurre lo sforzo lavorativo

l'impresa come risposta ai costi di transazione

sostituire il mercato
con un'impresa, cioè
con un'organizzazione,
significa sostituire una relazione
impersonale di mercato
con una relazione d'autorità
l'organizzazione può essere
concepita come un contratto incompleto,
cioè un contratto non interamente definito al momento iniziale

si determina una relazione di autorità:
**una parte ha il diritto
di verificare le prestazioni dell'altra
se si verificano eventualità impreviste
l'altra ad eseguire le direttive
in cambio di una remunerazione**

LE REAZIONI DEI MERCATI ALLO SVILUPPO DELLE ORGANIZZAZIONI

Le linee di demarcazione
tra mercato e organizzazione
sono però nella realtà sfumate
la scarsa differenziazione è il risultato
degli sforzi del mercato
di trovare correttivi ai problemi di funzionamento dei mercati
derivanti dalle asimmetrie informative

i contratti condizionati

la reputazione

i sistemi di segnalazione

cosa è uno scambio di mercato?

Una prima definizione:

le transazioni regolate in modo completo
dal sistema dei prezzi

una seconda definizione:

uno scambio è di mercato

se, una volta concluso,

non lascia alcun obbligo residuo

tra le parti

caveat emptor:

il compratore deve fare attenzione

a quanto ricevuto nello scambio

perché successivamente non potrà far valere alcun diritto

nei confronti del venditore

I CONTRATTI CONDIZIONATI O CONTINGENTI

Un esempio:

il ricorso ad un avvocato

Come ci si tutela di fronte

Ai problemi di informazione nascosta

O di azione nascosta?

il pagamento dell'onorario

è subordinato al risultato della causa

il contratto contingente

appartiene alla categoria

dei contratti incentivanti

si risolvono alcuni dei problemi

di informazione nascosta

e di azione nascosta

LA REPUTAZIONE

Una tipologia di contratto
implicito
un contratto che non contiene
prestazioni specificate
che abbiano valore legale,
ma solo dichiarazioni di intenti

la reputazione di un venditore è la valutazione della qualità del prodotto
attuale di un'impresa che i consumatori fanno sulla base della qualità
osservata in passato

l'equilibrio reputazionale

due condizioni necessarie:
il non annacquamento della qualità
e il libero ingresso

LA SEGNALAZIONE

Sul mercato del lavoro

gli indici

caratteristiche non alterabili
con il comportamento da parte
del lavoratore

i segnali

caratteristiche alterabili
con il comportamento del lavoratore

sul mercato dei prodotti:
pubblicità e garanzia

LA SCELTA TRA DIVERSI TIPI DI ORGANIZZAZIONI

*Nel mondo reale
vi sono diversi tipi di organizzazioni:
società per azioni
imprese individuali
enti senza fine di lucro
cooperative di produttori
cooperative di consumatori
enti pubblici*

*da quali motivi economici
dipende la scelta tra
questi tipi di organizzazione?*

un modello generale per la scelta tra diverse organizzazioni

il problema della scelta di un'organizzazione pubblica

UN MODELLO PER LA SCELTA TRA DIVERSI TIPI DI ORGANIZZAZIONI

Il modello di Hansmann (1988)

In che modo ci si pone davanti
ad un'organizzazione?

la proprietà
l'associazione

il diritto di proprietà:

a) il diritto all'appropriazione del residuo;

b) il diritto al controllo

(la nomina di chi la dirige)

si può dirsi associati ad una organizzazione:

se si cedono ad essa fattori produttivi

o se si acquistano i prodotti

in teoria non vi è alcun nesso
tra l'avere un titolo di proprietà
nei confronti di un'organizzazione
e l'esservi associato

in realtà spesso
i due approcci sono collegati

la coincidenza tra proprietà e associazione deriva
dalla necessità di ridurre i costi
di transazione
legati al rapporto di associazione

ciò che guida la scelta tra diverse forme
di organizzazione
è la minimizzazione dei costi complessivi di transazione:
sia quelli per i vari associati
che quelli relativi alla proprietà

I COSTI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLA PROPRIETA'

I costi di decisione

Quando è posseduta da più di una persona

I costi aumentano quanto più i proprietari/associati hanno interessi divergenti nei confronti dell'organizzazione

Le coalizioni all'interno dei proprietari/associati in lotta tra loro

I costi del controllo

di coloro che gestiscono l'organizzazione

i costi di controllo veri e propri

(raccolta ed elaborazione delle informazioni
trasmissione di indicazioni)

i costi connessi alla inefficienza del controllo

(i problemi derivanti dalla asimmetria informativa)

I costi connessi al rischio

La possibilità di un residuo netto negativo

LA SCELTA DELLA TIPOLOGIA
DELL'ORGANIZZAZIONE,
IN PARTICOLARE DELLA
CATEGORIA DI ASSOCIATI
CUI AFFIDARE LA PROPRIETA',
E' DETTATA DALLA
MINIMIZZAZIONE DELLA
SOMMA DEI COSTI
DI PROPRIETA' E DI TRANSAZIONE

Le imprese di proprietà degli investitori

Le imprese di proprietà dei clienti

Le organizzazioni senza fini di lucro

LA SCELTA TRA PRODUZIONE PUBBLICA E PRIVATA

Anche qui si può utilizzare
il modello di Hansmann

perché una collettività
che ha deciso di fornirsi di un bene pubblico
sceglie di produrlo direttamente?

*La difesa:
esercito nazionale o mercenario?*

La decisione di dotarsi di un
servizio pubblico:

la decisione di fornitura
la decisione di produzione

anche in questo caso:
la scelta dipende dall'obiettivo di
minimizzare i costi proprietà
e quelli di transazione

le condizioni necessarie
per affidare all'asta
la produzione:

le imprese che partecipano all'asta

- a) dispongono delle stesse informazioni sulla tecnologia da utilizzare
- b) sono neutrali di fronte al rischio
- c) sono in numero sufficiente ad evitare collusioni

la collettività
deve essere in grado:

a) di definire
le caratteristiche del servizio
prima della stipula del contratto

a) di essere indifferente al comportamento dell'impresa

se ciò non è possibile
un criterio di scelta alternativa